

## Un messaggio da Fukushima in data 11 Marzo, 2019

*“E’ stato un evento che cambia la vita. Se gli insegnanti non agiscono in fretta, potremmo non essere in grado di risollevarci”.*

*-Wakana Yokoyama, ha frequentato la Scuola elementare Ukedo della città di Namie, dove ora celebra la Cerimonia della sua Maggiore età*

*“Tutti insieme abbiamo completato la cerimonia con l’intento di dare coraggio a Fukushima, la quale è stata colpita dal Grande Terremoto dell’Est del Giappone. Voglio riportare indietro Fukushima, la quale mi ha sempre supportata.”*

*-Itsuki Someno, frequenta il liceo Shoshi ed ha raggiunto il terzo posto al novantasettesimo Torneo di Calcio delle scuole superiori.*

Sono passati otto anni dal Grande Terremoto dell’Est del Giappone e dal relativo incidente alla centrale nucleare Daiichi di Fukushima della società Tokyo Electric Power.

Ora, a Fukushima, sono ritornate le risate dei bambini nelle scuole, dove il tempo si era fermato. Gli alberelli che, speranzosamente, molti di voi hanno piantato al Festival nazionale della Piantagione degli Alberi, stanno crescendo velocemente e vigorosamente. Molte persone, sia dal Giappone che dall’estero, giungono a visitare la nostra prefettura per coglierne la bellezza della natura e per gustare molti cibi deliziosi.

La gioventù di Fukushima ha anche raggiunto dei successi notevoli in vari campi, inclusi la cultura e lo sport. Il costante progresso verso la rivitalizzazione di Fukushima è dato grazie agli sforzi persistenti da parte della gente di Fukushima, ed al caloroso supporto proveniente da persone di tutto il mondo.

Vorrei esprimere la mia profonda gratitudine a tutti voi per questo duro lavoro e per il vostro generoso sostegno.

Comunque, nonostante, questo progresso ci sono ancora delle aree dove gli ordini di evacuazione persistono tuttora. Sebbene, il numero delle persone sfollate si è ridotto ad un quarto rispetto ai valori più alti rilevati, ci sono ancora più di 40000 residenti che non sono ancora tornati nelle loro abitazioni. In aggiunta, ci sono ancora forti lamentele, ed anche se i tempi di smantellamento del reattore sono ancora lunghi, le memorie del disastro si stanno affievolendo. Risulta difficile convivere con questa situazione di conflitto. Inoltre più tempo passa e più complicato diventa. Dobbiamo, quindi, continuare la nostra sfida e superare molti ostacoli mentre riconosciamo le situazioni di ciascuno di noi, in cooperazione e sostegno reciproco.

*“Ho voluto essere un partecipante più che uno spettatore dello sviluppo e della rivitalizzazione di Fukushima.”*

*- Takanao Ishii, da Tokyo, è uno studente del liceo che ha preso parte ad un’escursione a Fukushima*

Nel corso degli anni, abbiamo ricevuto molto supporto ed incoraggiamento, sia da parte del Giappone che da fuori. Tristemente, però, l’anno scorso, si sono verificati disastri in tutto il Giappone. Quindi è giunto per noi il momento di rendere indietro ciò che abbiamo ricevuto. Questo perchè siamo consapevoli dei legami che abbiamo creato in questi anni e vogliamo ripetere le gentilezze ricevute alle altre comunità del Giappone.

*“Non esiste nessun’altro posto al mondo che ha vissuto un’esperienza come la nostra. Voglio mostrare come Fukushima sia ritornata e spero che Fukushima, diventi un posto più forte e più resiliente”.*

*- Toshiyuki Nishida, attore*

*“Clip-Clop, Clip-Clop... i cavalli, il rumore degli zoccoli suonano a tempo con i miei bambini, ho visto i sorrisi dei coraggiosi samurai sul dorso dei cavalli”*

*- Mako Kogure, uno studente del liceo della scuola di Koriyama per ragazzi speciali, con sua madre, Yuko.*

Una nuova era sta per iniziare.

Le linee ferroviarie chiuse verranno riaperte, di modo da consentire alle persone di ritornare nelle aree precedentemente evaquate.

Tramite l’utilizzo del Fukushima Robot Test Field, il quale lancerà presto lo sviluppo di robot come i droni i quali possono essere impiegati in ambienti difficili. Ancora, vengono intraprese azioni per affrontare delle sfide a livello regionale: I giovani, hanno creato una comunità dove le persone con uno spirito di inventiva possono coltivarlo; inoltre gli studenti delle scuole superiori di Fukushima hanno pubblicato delle riviste per la condivisione delle esperienze e dei prodotti di eccellenza dei contadini.

I nostri sforzi verso la rivitalizzazione continueranno nella prossima era.

Mostriamo sempre gratitudine per coloro che sono venuti prima di noi, come chi ha costruito la prefettura di Fukushima, o come anche chi ha compiuto gli sforzi di rivitalizzazione. Abbiamo sempre, nei nostri cuori, l’orgoglio per Fukushima. La coltivazione dei legami che abbiamo creato con gli altri, ci permetterà di nutrire e proteggere la generazione successiva. Noi continueremo, inoltre, il nostro cammino verso il futuro di Fukushima, carichi di speranza ed orgoglio così da poter sentir dire “Io sono felice di averla vistata, di esserci nato e di averci vissuto”.

11 Marzo 2019

Masao Uchibori, Governatore della prefettura di Fukushima